

COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO  
Provincia di Cremona

<i>- COPIA - PAG. 499</i>
Deliberazione C.C. n.2
Codice Ente 10796

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ordinaria di Prima convocazione, in seduta pubblica**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2014**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **SETTE** del mese di **MAGGIO** alle ore **20,30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N°	NOMINATIVO CONSIGLIERE	PRESENTI	ASSENTI
1	ZANINI ANGIOLINO - Sindaco	SI	NO
2	AGNELLI PIERINO	SI	NO
3	PEDRACINA PAOLINA	SI	NO
4	GALETTI UMBERTO	SI	NO
5	GALASI RUGGERO	SI	NO
6	MANCASTROPPA FLORIANO	SI	NO
7	BOTTESINI MARINA	SI	NO
8	FEDERICI MATTIA	SI	NO
9	CORTELLINI GIUSEPPE	NO	SI
10	ONGINI DIEGO	NO	SI
11	MATTAROZZI RAMONA	NO	SI
	<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>3</b>

Assiste il Segretario Comunale Caporale dott. Mariateresa la quale provvede alla redazione del presente verbale.

**E' presente l'assessore esterno Sig.ra Pedracini Gaia.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Zanini Angiolino, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTE:

- le disposizioni previste dall'art. 227 del D.Lvo 18-08-2000, n. 267, relative alla formazione del rendiconto della gestione comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18-08-2000 e s.m.i.
- lo schema del Conto Consuntivo approvato con D. M. I. 23-02-1983;
- il rendiconto di questo Ente per l'esercizio finanziario 2014 reso dal Tesoriere, Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo Filiale di Seniga;
- la relazione illustrativa del Rendiconto dell'esercizio 2014 e dei risultati di gestione presentata dalla Giunta Comunale, nonché gli schemi del Conto Consuntivo, ai sensi del sesto comma, del D.Lvo 18-08-2001, n. 267;
- il conto generale del patrimonio che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti e le variazioni degli stessi che sono derivati dalla gestione del bilancio e da altre cause, redatto ai sensi del D.M. 23-02-1983;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- la relazione del Revisore dei Conti;

**PRESO ATTO** che nella citata relazione il Revisore ha espresso parere favorevole all'approvazione del suddetto rendiconto;

**CONSIDERATO** che nel rendiconto in esame risultano comprese tutte le entrate disposte e tutte le spese pagate nell'esercizio cui si riferiscono;

### DATO ATTO:

- che gli schemi relativi al precedente esercizio finanziario sono stati approvati regolarmente come risulta dalla deliberazione di Giunta Comunale n° 6 del 10/04/2015, immediatamente eseguibile;
- che, ai sensi dell'art. 193 del D.Lvo n. 267/2000, è stato assunto apposito provvedimento per verifica equilibri del bilancio con delibera di Consiglio Comunale n° 32 del 25/09/2014, esecutiva ai sensi di legge;
- che con determinazione n. 2 del 10/04/2015 del responsabile del servizio finanziario, si è provveduto ad effettuare l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228, 3° comma, del D.Lgs n. 267/2000;
- con determinazione n° 1 del 10/04/2015 del responsabile del servizio finanziario si è provveduto ad approvare il conto del tesoriere e degli agenti contabili per l'anno 2014, debitamente parificati a norma di legge;

**RICHIAMATO** il Decreto correttivo e integrativo del Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c 3 della Costituzione;

**DATO ATTO CHE** l'art. 3 comma 7 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/ stabilisce che :

“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale

unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)".

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 8 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio".

**VISTI:**

- lo Statuto del Comune;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

**DATO ATTO:**

- che è stato acquisito il parere favorevole del servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., rispettivamente di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa;
- che sono stati acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c.4 e 153 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., di regolarità contabile, di copertura finanziaria e di rispetto degli equilibri di bilancio (gestione, residui e cassa);

**CON VOTI favorevoli unanimi** , espressi dai N. 8 consiglieri presenti e votanti ai sensi dell'art. 16 comma 1 del Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali;

## DELIBERA

- 1) di approvare il rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 in tutti i suoi contenuti dai quali emerge il seguente quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2014

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			124.493,63
RISCOSSIONI	120.359,54	400.306,31	520.665,85
PAGAMENTI	153.097,72	412.179,80	565.277,52
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			79.881,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			<b>79.881,96</b>
RESIDUI ATTIVI	17.914,30	45.718,04	63.632,34
RESIDUI PASSIVI	23.276,25	53.512,96	76.789,21
DIFFERENZA			-13.156,87
		<b>AVANZO</b>	<b>+66.725,09</b>

### RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente	1.233.701,56
Patrimonio netto alla fine del 2014	1.283.201,59
<b>Incremento patrimoniale</b>	<b>+49.500,03</b>

- 2) di stabilire che l'avanzo di amministrazione è distinto, ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. 267/00 come di seguito:

Fondi vincolati	24.232,08
Fondi per finanz. spese c/capitale	15.571,36
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	26.921,65
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2014</b>	<b>+66.725,09</b>

- 3) di dare atto che dall'esame del conto e dalla relazione del revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere;
- 4) di disporre il deposito del conto per 30 giorni presso la segreteria del Comune, dandone notizia al pubblico mediante avviso pubblicato per otto giorni all'albo pretorio, affinché ogni cittadino possa prenderne visione e presentare, entro otto giorni dall'ultimo deposito, eventuali reclami e osservazioni;
- 5) di riservarsi l'adozione dei provvedimenti conseguenti al risultato di amministrazione con il quale si è concluso l'esercizio al quale si riferisce il conto consuntivo approvato, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni vigenti;

- 6) di dare atto che si provvederà, con deliberazione di Giunta Comunale in data odierna, al riaccertamento straordinario dei residui così come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Successivamente

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- verificata la necessità di dare immediata attuazione al provvedimento deliberato;
- richiamato l'art. 134 comma quarto del D. Lgs. 267/00;

**Con voti** favorevoli unanimi resi nei modi e termini di legge,

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO  
PROVINCIA DI CREMONA

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 MAGGIO 2015

DELIBERA N. 2

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO  
2014**

.....  
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con PARERE FAVOREVOLE

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....  
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere FAVOREVOLE

Li

22.05.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Carrara Morena  
Si attesta la copertura finanziaria



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to Carrara Morena

**IL PRESENTE ATTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE E VIENE EMESSO PER  
USO AMMINISTRATIVO.**

Scandolara Ripa D'Oglio, 22.05.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Caporale Dott. Mariateresa)



*[Handwritten signature]*

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
(F.to Zanini Angiolino)

Il Segretario Comunale  
(F.to Caporale dott.ssa Mariateresa)

.....  
**RELAZIONE di PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE**

La suetesa deliberazione:

- Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorno consecutivi;
- Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari;

Scandolara Ripa D'Oglio,

22.05.2015

Il Segretario Comunale  
(F.to Caporale Dott.Mariateresa)

.....  
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

Il Segretario Comunale  
(F.to Caporale Dott.ssa Mariateresa)

.....  
**LA PRESENTE ATTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE E VIENE EMESSO PER  
USO AMMINISTRATIVO.**

Scandolara Ripa D'Oglio, 22.05.2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(Caporale dott.ssa Mariatersa)



*Caporale*